



**Ministero dell'Università e della Ricerca**

Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

**Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia**

---

## **CONSIGLIO ACCADEMICO 2022-23**

### **Verbale n. 5**

Alle ore 9,30 del giorno 23 febbraio 2023 si riunisce il Consiglio Accademico (C.A.) del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio".

Sono presenti:

- il direttore, M° Alberto Baldrighi
- i proff. Marina Baudoux, Massimo Cotroneo (lascia la riunione alle ore 12), Claudio Marini, Giuseppe Miglioli, Alberto Ranucci, Gabriele Rocchetti e Marco Ruggeri (lascia la riunione alle 13,15)
- presente la studentessa Annalisa Tahereh Gerosa (arriva alla 11)
- assente il prof. Giovanni Duci
- assente lo studente Gianmarco Zambelli
- 

### **Ordine del giorno**

- 1) Comunicazioni del direttore
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti (vedi allegati)
- 3) Approvazione del piano di studio relativo al Biennio di Clarinetto storico e Fagotto barocco e classico (vedi allegati)
- 4) Decisione in merito ai cambiamenti dei Piani di Studio per il prossimo futuro
- 5) Parere integrazione Regolamento Tasse e contributi per i 48 cfa (vedi allegato)
- 6) Approvazione Convenzione con Scuola di musica "Gustav Mahler" di Trebisacce (CS) (vedi allegato)
- 7) Proposta di attività artistica di beneficenza (vedi allegato)
- 8) Regolamento concessione Quartetto Garimberti
- 9) Richiesta aule concorso Michelangeli (vedi allegato)
- 10) Modifica data della riunione del Consiglio Accademico di marzo
- 11) Varie ed eventuali

## **Punto 1) Comunicazioni del Direttore**

Il Direttore presenta ai consiglieri i componenti del nuovo *Nucleo di Valutazione*: prof. Renzo Fico (presidente del Nucleo) e prof. Luca Marchetti (membro interno), manca la dott.ssa De Luca che non ha potuto essere presente. I compiti del *Nucleo di Valutazione* sono quelli della supervisione e analisi della struttura, valutazione per i nuovi accreditamenti, aiuto al Conservatorio per crescere cioè non è un organo esterno ma interno con azioni di monitoraggio e ausilio per la struttura anche in merito a spese e attività, coordinamento nei nuovi accreditamenti dei bienni ecc.

Il prof. Fico interviene dicendo che, ad un primo giro di ricognizione, ha visto molte cose positive in Conservatorio ma non ha notato la presenza degli studenti e l'assenza anche alla riunione della consulta degli studenti (la rappresentante degli studenti in CA arriva alle ore 11) non è certo positiva; il professore prosegue specificando che nell'ambito di una presunta autonomia c'è stata una certa varietà nella formulazione dei Piani di Studio dei trienni e dei bienni ma, in realtà, occorre avere una certa uniformità nei PdS in modo che uno studente possa passare da un conservatorio all'altro dopo il triennio senza grossi cambiamenti, questo anche a livello europeo; quindi, in una prospettiva di riordino, di crescita, occorre analizzare i flussi degli studenti, occorre ragionare sui margini di miglioramento della struttura e, tra i compiti del *Nucleo*, c'è proprio quello di dare suggerimenti con la visione di un occhio esterno. Il *Nucleo* valuterà l'attività didattica e di ricerca, verificherà i costi e i benefici legati ai beni e alle attività del conservatorio poiché si sono verificati dei casi in cui i docenti erano addirittura più degli studenti iscritti ai corsi; ragionerà sulla offerta formativa. Ci sarà l'acquisizione periodica delle valutazioni degli studenti: questo è un punto fondamentale per permettere l'attivazione di nuovi bienni; di fatto il problema della carente partecipazione degli studenti in questo Istituto è grave anche se si tratta di una situazione comune in tutta Italia. Assicurazione della qualità interna: in università è un concetto abbastanza acquisito mentre non lo è per i conservatori per cui servirà un incarico ad un docente e la definizione di documenti da distribuire ai docenti su questo argomento.

Il *Nucleo* valuterà le osservazioni dell'Anvur anche perché, passati tre anni da una nuova attivazione di trienni o i due anni per i nuovi bienni, occorrerà valutare nuovamente la situazione di questi PdS.

Il Direttore spiega che spesso si può notare una carenza di partecipazione a partire dai docenti, ma il disinteresse degli studenti è davvero palese; lo studente è preoccupato di fare bene il proprio lavoro ma non si schiuda da una visione prettamente personalistica della partecipazione al conservatorio.

Il prof. Ranucci aggiunge che quando faceva parte del *Nucleo* esisteva già lo stesso problema nonostante fosse stata fatta una politica di coinvolgimento degli studenti aula per aula.

Il prof. Fico aggiunge altri argomenti per la valutazione e la analisi della situazione del conservatorio: i questionari studenti andavano raccolti entro novembre, qui siamo molto in ritardo ed occorre trovare dei sistemi per migliorare ampiamente la situazione; a Lecce hanno reso "obbligatoria" la compilazione del questionario all'atto della iscrizione al nuovo anno, in questo modo la partecipazione è stata quasi totale (lo studente può comunque lasciare in bianco il modulo); servirebbero due tipi di questionario: uno per gli iscritti (dal secondo anno) e uno per i laureandi (per es. in Isidata si potrebbe far inserire la spunta se si è compilato il questionario altrimenti non si può accedere all'esame finale, si può anche non compilarlo); inoltre occorre sviluppare la possibilità dell'Istituto di mantenere contatti con gli ex studenti attraverso l'implementazione del sito del conservatorio (non è molto aggiornato...) con inclusa la valutazione degli sbocchi lavorativi degli studenti. Relazione triennale dei professori: non è una valutazione dei docenti ma una analisi del dato. Realizzazione di tirocini e stage? Situazione positiva per la biblioteca, magari si potrebbe aumentare a due le borse di studio di supporto; buon movimento di studenti per Erasmus; analisi del supporto e assistenza agli studenti; analisi dei settori di ricerca e produzione: non si può pensare al terzo livello se non si può avere una attività di ricerca e produzione ecc; definizione di linee di indirizzo da parte del CA sulla programmazione artistica e realizzazione di un documento di programmazione annuale e descrizione del protocollo di selezione interna sulla valutazione dei progetti artistici; terza missione: attività esterna, piano dell'inclusione.

## **Punto 2) Approvazione verbali sedute precedenti (vedi allegati)**

Il direttore chiede se ci sono delle modifiche da apportare ai verbali inviati e, poiché non ci sono richieste di modifiche, si passa alla votazione.

### **I presenti con**

#### **DELIBERA n° 12**

**approvano il verbale n° 3** del consiglio accademico del 11 gennaio 2023.

### **I presenti con**

#### **DELIBERA n° 13**

**approvano il verbale n° 4** del consiglio accademico del 16 febbraio 2023.

## **Punto 3) Approvazione del piano di studio relativo al Biennio di Clarinetto storico e Fagotto barocco e classico (vedi allegati)**

Il Direttore introduce l'argomento ed informa i consiglieri che è stata pubblicata la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio prot. 1801 del 01/02/2023 concernente le “Indicazioni operative per l'approvazione di nuovi corsi di diploma accademico di primo e secondo livello e master e le modifiche degli stessi – A.A. 2023-2024”. Sul punto il Consiglio Accademico apre ampio dibattito in merito alla proposta di attivazione di due corsi di Diploma Accademico di Secondo Livello in DCSL13 – Clarinetto Storico e in DCSL25 – Fagotto barocco e classico evidenziando che le griglie dei piani di studio sono state discusse a livello di dipartimento condividendo con i consiglieri le relative motivazioni nell'attivazione dei bienni indicati.

Dopo ampio dibattito il Consiglio Accademico approva le griglie dei due piani di studio presentati e le relative motivazioni.

### **Il Consiglio Accademico**

Vista la legge 21.12.1999 n. 508, di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

Visto il D.P.R. n°132, del 28 febbraio 2003 recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni suddette;

Visto il D.P.R. 08/07/2005 n. 212, concernente il Regolamento per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale a norma dell'articolo 2 della Legge 21/12/1999 n. 508;

Visto il D.M. n. 90 del 3 luglio 2009 recante i “settori artistico disciplinari” dei Conservatori di Musica;

Visto il Decreto Ministeriale 30 settembre 2009 n. 124 contenente “Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di Musica”;

Visti i DD.MM. n. 960 del 16/05/2016 n. 1554 del 01/08/2016 n. 1670 del 29/08/2016 n. 1677 del 29/08/2016 con cui sono stati approvati i corsi di Diploma Accademico di I livello del Conservatorio di Brescia;

Visto il DM n. 14 del 9 gennaio 2018 concernente l'istituzione dei corsi accademici di secondo livello ordinamentali;

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio prot. 1801 del 01/02/2023 avente ad oggetto “In-

dicazioni operative per l'approvazione di nuovi corsi di diploma accademico di primo e secondo livello e master e le modifiche degli stessi – A.A. 2023-2024”;

Visto il Regolamento Didattico del Conservatorio di Brescia approvato con D.D.G. n. 231 del 02/12/2010, come modificato con D.D.G. n. 928 del 03/06/2022 ed adottato con Decreto Direttoriale n. 46 del 22/06/2022 ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212;

Sentito il Direttore;

Sentiti i Consiglieri;

**i presenti con**

**DELIBERA n° 14**

**approvano all'unanimità**

Art. 1) la richiesta di attivazione dei seguenti corsi di diploma accademico di II livello per le motivazioni di seguito rappresentate:

- **Diploma accademico di secondo livello in “DCSL13 – Clarinetto Storico”**
- **Diploma accademico di secondo livello in “DCSL25 – Fagotto barocco e classico”**

### **Diploma accademico di secondo livello in “DCSL13 – Clarinetto Storico”**

**MOTIVAZIONI:** innanzitutto si intende dare l'opportunità agli studenti iscritti al triennio di Clarinetto storico di proseguire il percorso didattico intrapreso nel nostro Istituto oltre ad offrire a diversi studenti già in possesso del diploma accademico di I o II livello in Clarinetto (moderno) l'opportunità di poter accedere ad un biennio di Clarinetto storico in modo da ampliare le proprie possibilità di impiego nell'ambito di formazioni cameristiche ed orchestrali con strumenti storici.

Molti studenti già in possesso di titoli accademici di I e II grado in Clarinetto (moderno) sono interessati ad accedere direttamente ad un biennio di Clarinetto storico avendo già una preparazione tecnica di base e, in molti casi, avendo già seguito corsi di base presso il nostro Istituto; purtroppo la mancanza di un biennio di Clarinetto storico li indirizza, loro malgrado, verso altri Istituti anche all'estero.

Il Conservatorio di Brescia sta facendo diversi investimenti per implementare il dipartimento di strumenti storici con l'acquisizione di nuovi strumenti, tra questi sono pronti per la consegna da parte dell'artigiano specializzato in strumenti a fiato storici Tutz (Austria) 2 copie di clarinetti di epoca classica come supporto alla attuale classe di Clarinetto storico. Il Dipartimento di Musica antica del Conservatorio di Brescia è in continua espansione, attualmente conta 10 insegnamenti (completi di triennio e biennio) e sono stati fatti importanti investimenti nella dotazione strumentale del Dipartimento: oltre a 4 clavicembali di tipologia diversa, un organo Bachiano, uno originale ottocentesco e un organo positivo per il continuo; è in fase di restauro un fortepiano originale dei primi del 1800. Diversi strumenti ad arco del Conservatorio sono stati sottoposti a “barocchizzazione” e abbiamo acquistato anche una viola da gamba tenore e un basso di viola a sette corde.

La dotazione dei fiati comprende diverse copie di strumenti storici realizzati da artigiani specializzati nella riproduzione fedele di questi strumenti: 2 flauti traversieri, un flauto dolce soprano; un corno barocco (con ritorte ed accoppiatori), 2 corni naturali classici (con tutta la serie completa ritorte e corista classico 430hz, corista barocco 415hz e corista del secondo Ottocento 440hz); a questo si aggiunge il fagotto originale dell'Ottocento tedesco attualmente in restauro, la riproduzione di un fagotto barocco in consegna e un fagotto sistema francese anonimo di fine '800 appartenuto all'Istituto Venturi (predecessore del Conservatorio di Brescia) oltre ad un controfagotto Mahillon di fine '800 sistema francese.

Le produzioni artistiche del Dipartimento di Musica Antica necessitano di nuovi bienni per poter ampliare l'organico e il repertorio da eseguire. Nella stagione concerti del corrente anno accademico verrà eseguito un oratorio di Camilla De Rossi che prevede in organico 2 Chalumeaux; verrà quindi data a due studenti della classe di Clarinetto storico una preziosa opportunità di cimentarsi con questi strumenti storici in un repertorio di rara esecuzione.

Negli scorsi anni, il conservatorio di Brescia ha realizzato diverse produzioni con strumenti storici (Bach: Oratorio di Natale; Messa in si minore, varie cantate; Vivaldi concerto per due corni barocchi con organo; Mozart: Sinfonia K 183 – con 4 corni naturali – ecc) dove sono stati coinvolti studenti ed ex-studenti del nostro Istituto e diversi strumentisti esterni che coprivano le parti mancanti nei nostri PDS (appunto clarinetto storico e fagotto barocco...).

Alcuni esami di prassi esecutive o materie correlate in ambito strumenti antichi sono stati ottemperati attraverso le esecuzioni di concerti pubblici.

In collaborazione con le settimane barocche di Brescia e con altri enti esterni, il Conservatorio ha ospitato masterclass di insigni musicisti specializzati negli strumenti storici: da Tom Koopman a Vittorio Ghielmi (viola da gamba), Alberto Grazi (fagotto), Gabriele Cassone (tromba naturale) ecc.

Nel 2015 il Conservatorio di Brescia con i suoi studenti del dipartimento di musica antica vince il Premio Abbado e nel 2019 il Premio delle arti indetti dal MIUR.

Tutto ciò consente allo studente di acquisire nuove competenze specifiche capaci di accrescere sensibilmente le possibilità di impiego in ambito professionale, è altresì una concreta risposta ad un sempre crescente interesse di approfondimento da parte di studenti e professionisti nei riguardi di un approccio storicamente informato, e inoltre una risposta alla sempre crescente richiesta di figure professionali specializzate nel clarinetto storico, da parte di orchestre, enti culturali e teatri nazionali ed internazionali. Si intende anche sottolineare come molte orchestre stiano ormai adottando strumenti storici anche in ambiti "moderni", soprattutto per quanto concerne gli strumenti a fiato con la loro sonorità e il loro timbro molto differenti rispetto ai loro successori più moderni.

### **Diploma accademico di secondo livello in "DCSL25 – Fagotto barocco e classico"**

**MOTIVAZIONI:** si vuole innanzitutto dare l'opportunità agli studenti iscritti al triennio di Fagotto barocco e classico di proseguire nel percorso intrapreso oltre ad offrire a diversi studenti già in possesso del diploma accademico di I o II livello in Fagotto (moderno) l'opportunità di poter accedere ad un biennio di Fagotto barocco e classico in modo da ampliare le proprie possibilità di impiego nell'ambito di formazioni cameristiche ed orchestrali con strumenti storici.

A questo si aggiunge la proprietà da parte del nostro Istituto di un fagotto originale dell'Ottocento tedesco attualmente in restauro, della riproduzione di un fagotto barocco in consegna e di un fagotto sistema francese anonimo di fine '800 appartenuto all'Istituto Venturi (predecessore del Conservatorio di Brescia) oltre ad un controfagotto Mahillon di fine '800 sistema francese funzionante e a disposizione degli studenti.

Vi è anche molto interesse da parte di studenti già in possesso di titoli accademici di I e II livello di Fagotto (moderno) di poter accedere ad un biennio di Fagotto barocco e classico senza dover frequentare un triennio di questo strumento dato che la tecnica esecutiva di base, la diteggiatura nonché la costruzione delle ance è in parte simile ma necessita di un percorso specialistico quale quello offerto dal biennio di Fagotto storico senza dover optare, loro malgrado, verso altri Istituti, soprattutto all'estero, a causa della mancanza di questo percorso di studio.

Per quanto concerne il Dipartimento di Musica antica del Conservatorio di Brescia, questo è in continua espansione e attualmente conta 10 insegnamenti (completi di triennio e biennio), vi è

molto interesse nella attivazione di nuovi percorsi di biennio quali Fagotto barocco e classico oltre a Clarinetto storico.

Sempre nell'ambito del dipartimento di musica antica del Conservatorio di Brescia, sono stati fatti importanti investimenti nella dotazione strumentale del Dipartimento: oltre a 4 clavicembali di tipologia diversa, un organo Bachiano, uno originale ottocentesco e un organo positivo per il continuo, è in fase di restauro un fortepiano originale dei primi del 1800. Diversi strumenti ad arco del Conservatorio sono stati sottoposti a "barocchizzazione" e abbiamo acquistato anche una viola da gamba tenore e un basso di viola a sette corde.

La dotazione dei fiati comprende diverse copie di strumenti storici realizzati da artigiani specializzati nella riproduzione fedele di questi strumenti: 2 flauti traversieri, un corno barocco (con ritorte ed accoppiatori), 2 corni naturali classici (con tutta la serie completa ritorte e corista classico 430hz, corista barocco 415hz e corista del secondo Ottocento 440hz), un flauto dolce soprano; sono inoltre pronti per la consegna da parte del costruttore 2 clarinetti storici (epoca classica).

Le produzioni artistiche del Dipartimento di Musica Antica necessitano di nuovi bienni per poter ampliare l'organico e il repertorio da eseguire. Nella stagione concerti del corrente anno accademico verrà eseguito un oratorio di Camilla De Rossi che prevede in organico 2 Chalumeaux; verrà quindi data a due studenti della classe di Clarinetto storico una preziosa opportunità di cimentarsi con questi strumenti storici in un repertorio di rara esecuzione.

Negli scorsi anni, il conservatorio di Brescia ha realizzato diverse produzioni con strumenti storici (Bach: Oratorio di Natale; Messa in si minore, varie cantate; Vivaldi concerto per due corni barocchi con organo; Mozart: Sinfonia K 183 – con 4 corni naturali – ecc) dove sono stati coinvolti studenti ed ex-studenti del nostro Istituto e diversi strumentisti esterni che coprivano le parti mancanti nei nostri PDS (appunto clarinetto storico e fagotto barocco...).

Alcuni esami di prassi esecutive o materie correlate in ambito strumenti antichi sono stati ottemperati attraverso le esecuzioni di concerti pubblici.

In collaborazione con le settimane barocche di Brescia e con altri enti esterni, il Conservatorio ha ospitato masterclass di insigni musicisti specializzati negli strumenti storici: da Tom Koopman a Vittorio Ghielmi (viola da gamba), Alberto Grazzi (fagotto), Gabriele Cassone (tromba naturale) ecc.

Nel 2015 il Conservatorio di Brescia con i suoi studenti del dipartimento di musica antica vince il Premio Abbado e nel 2019 il Premio delle arti indetti dal MIUR.

Tutto ciò consente allo studente di acquisire nuove competenze specifiche capaci di accrescere sensibilmente le possibilità di impiego in ambito professionale, è altresì una concreta risposta ad un sempre crescente interesse di approfondimento da parte di studenti e professionisti nei riguardi di un approccio storicamente informato, e inoltre una risposta alla sempre crescente richiesta di figure professionali specializzate nel clarinetto storico, da parte di orchestre, enti culturali e teatri nazionali ed internazionali. Si intende anche sottolineare come molte orchestre stiano ormai adottando strumenti storici anche in ambiti "moderni", soprattutto per quanto concerne gli strumenti a fiato con la loro sonorità e il loro timbro molto differenti rispetto ai loro successori più moderni.

Art. 2) trasmettono la presente delibera, corredata di tutta la documentazione al Consiglio di Amministrazione per l'opportuna approvazione;

Art. 3) La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

#### **Punto 4) Decisione in merito ai cambiamenti dei Piani di Studio per il prossimo futuro**

In precedenza, il Direttore ha chiesto al prof. Fico – in qualità di membro AFAM dell'ANVUR – come dobbiamo muoverci in merito ad eventuali modifiche dei PdS già attivi nel nostro Istituto e la risposta molto chiara è stata quella di evitare il più possibile delle modifiche allo stato attuale dei fatti. Il Direttore spiega che il CNAM sta revisionando tutti i PdS con richiesta di modifiche sulla base delle nuove direttive che intendono uniformare il più possibile i PdS a livello nazionale. Per questo motivo il Direttore ritiene opportuno rinviare eventuali modifiche ai PdS già approvati al prossimo a.a., i consiglieri accolgono la proposta del Direttore.

#### **Punto 5) Parere integrazione Regolamento Tasse e contributi per i 48 cfa (vedi allegato)**

Il Direttore spiega come sarà applicato il criterio per stabilire il costo dei contributi per acquisire questi 48CF.

**I presenti con**

**DELIBERA n° 15**

**approvano** la documentazione allegata al verbale.

#### **Punto 6) Approvazione Convenzione con Scuola di musica “Gustav Mahler” di Trebisacce (CS) (vedi allegato)**

I consiglieri prendono atto della richiesta e

**i presenti con**

**DELIBERA n° 16**

**approvano** la richiesta.

#### **Punto 7) Proposta di attività artistica di beneficenza (vedi allegato)**

Il consiglieri prendono atto della richiesta e

**i presenti con**

**DELIBERA n° 17**

**approvano** la richiesta.

#### **Punto 8) Regolamento concessione Quartetto Garimberti**

Il Direttore illustra la nuova procedura per la assegnazione degli strumenti del quartetto volta ad evitare che non escano dal nostro Istituto se non per attività concertistiche approvate; gli studenti vincitori del Concorso Garimberti potranno usare gli strumenti per fini di studio previo prenotazione purché gli strumenti non vengano portati all'esterno dell'Istituto. Il CA prende atto.

#### **Punto 9) Richiesta aule concorso Michelangeli (vedi allegato)**

Alla richiesta formulata lo scorso anno è stata presentata una integrazione di disponibilità di alcune aule di studio per i pianisti iscritti al concorso. Il CA approva la richiesta.

#### **Punto 10) Modifica data della riunione del Consiglio Accademico di marzo**

Il Direttore chiede ai consiglieri di modificare la data della prossima riunione fissata al 31 marzo, i consiglieri accolgono la richiesta spostando la prossima riunione al 23 marzo.

### **Punto 11) Varie ed eventuali**

Non ci sono altri argomenti da discutere.

La seduta termina alle ore 13,30

Allegati al verbale:

Verbali n° 3 e 4

Griglia DCSL 13 clarinetto storico

Griglia DCSL 25 fagotto barocco e classico

Integrazione Regolamento Tasse e contributi per i 48 cfa

Proposta di attività artistica di beneficenza

Richiesta aule concorso Michelangeli

Il segretario verbalizzante f.to Gabriele Rocchetti	Il Direttore f.to Alberto Baldrighi
--	--